



SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede Legale P.zza del Comune n. 2, 59100 –
PRATO

Sede Operativa Via Roma n. 101, 59100 PRA-
TO Codice Fiscale/P.IVA 01975410976

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE n. 203 del 23/11/2022

**Oggetto: Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali della SdS Area Pratese. Approva-
zione**

Visto di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.LGS n. 267/2000.

Il Direttore

**Dott. ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)**

IL DIRETTORE

PREMESSO che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

VISTO il Decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 2 del 30.06.2021, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

VISTO l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di "organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale" e "organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale";

VISTA la "Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.", approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SDS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

DATO ATTO della Delibera di Assemblea SDS n. 33 del 25 ottobre 2021 in cui si dà atto che a far data dal primo gennaio 2022 la gestione amministrativa dei servizi socio assistenziali afferenti a tutti i Comuni dell'Area Pratese, compreso il Comune di Prato, saranno svolti con modalità di

gestione diretta da parte della SdS, sia dal punto di vista della gestione e organizzazione delle risorse economiche che dell'approntamento degli atti;

CONSIDERATO che in base alla Deliberazione richiamata è stato stabilito di procedere alla gestione diretta da parte della SdS Area pratese anche dei servizi socio-assistenziali afferenti al Comune di Prato a partire dal 01/01/2022, subentrando nei rapporti giuridici già in corso a carico del Comune di Prato;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 73 del 9 Ottobre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale;

VISTO il Piano Integrato di Salute Area Pratese 2020-2022, approvato con Delibera di Assemblea della SdS Area Pratese n. 6 del 26 febbraio 2020;

PRESO ATTO della Deliberazione di G.E. SdS n. 26 del 23/06/2021 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, l'Organigramma ed il Regolamento di Organizzazione del Consorzio;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 41 del 20.12.2021 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2022/2023/2024”;

VISTA la Deliberazione di Assemblea dei Soci SdS n. 42 del 20/12/2021 “Budget 2022 per la gestione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari” e successive modifiche;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 2 del 21 febbraio 2022 con la quale si approva il Piano Operativo Annuale 2022;

PRESO ATTO della deliberazione di Assemblea n. 15 del 09/05/2022 con la quale si è provveduto all'approvazione della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 e dotazione organica” ove si stabilisce che la dotazione organica del Consorzio SDS Area Pratese per l'anno 2022-2024 dovrà integrarsi di n. 2 figure dirigenziali a tempo pieno e determinato mediante concorso pubblico/selezione e n. 1 Amministrativo cat. C mediante mobilità volontaria;

CONSIDERATO che a far data dal 01.01.2023 saranno assunti a tempo pieno e determinato, con contratto quinquennale rinnovabile numero due Dirigenti:

- un Dirigente Amministrativo Contabile - Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane e Finanziarie della Società della Salute;

- un Dirigente Professionale del Servizio Sociale - Responsabile dell'Ufficio del Coordinatore Sociale della Società della Salute;

CONSIDERATO che, così come previsto dalla L.R. 40/2005 art. 71 sexies decies *“Al personale dipendente delle SdS si applica in via transitoria e fino alla ridefinizione da parte dell’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), il contratto relativo al personale del servizio sanitario nazionale”*;

PRESO ATTO che l’Avviso di selezione pubblica per l’incarico di Dirigente Contabile-Amministrativo a tempo determinato di durata quinquennale, rinnovabile, per l’Ufficio Risorse Umane e Finanziarie della Società della Salute Pratese (Provvedimento n. 127 del 29.06.2022) e l’Avviso di selezione pubblica per l’incarico di Dirigente Professionale del Servizio Sociale a tempo determinato di durata quinquennale, rinnovabile, per l’Ufficio della Società della Salute Pratese (Provvedimento n. 128 del 29.06.2022) prevede che *“Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi della dirigenza del S.S.N.”*;

PRESO ATTO quindi che trattandosi di figure Dirigenziali nell’ambito dell’Area Amministrativa e dell’Area Professionale il compenso complessivo a titolo di indennità di posizione, come previsto dall’art. 89 del CCNL 2019/2021 sottoscritto il 17/12/2020, dovrà attestarsi all’interno di un range tra Euro 18.000,00 e Euro 50.000,00 annui se trattasi di direzione di struttura complessa e tra Euro 11.500,00 e Euro 42.000,00 annui se trattasi di direzione di struttura semplice;

RICHIAMATI

- l’art 90 del CCNL 17/12/2020 – Fondo retribuzione di posizione al cui interno confluiscono, ad invarianza complessiva di spesa in un unico importo, le risorse di cui all’art. 8 del CCNL 06/05/20210 - Dirigenza: *“Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;*
- l’art. 91 del CCNL 17/12/2020 – Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori ove confluiscono al suo interno, ad invarianza complessiva di spesa, in un unico importo, le risorse di cui all’art. 9 del CCNL 06/05/2010 – Dirigenza: *“Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro”* e dell’art. 10 del CCNL 06/05/20210 – Dirigenza: *“Fondi per la retribuzione di risultato e per la qualità delle prestazioni individuale”*;

RICHIAMATO:

- l’art. 7 comma 5 del D.lgs n. 165 del 30/03/2001, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese dal personale;

- il D.lgs n. 150 del 27/10/2009, (decreto Brunetta), che modificando gli articoli 40 e 40bis del D.lgs n. 165/2001, ha sottolineato l’importanza di procedure precise e inderogabili nella gestione del salario accessorio e ha introdotto alcune ulteriori verifiche ai fini della contrattazione;

- l’art. 40, comma 3-quinquies del D.lgs n. 165/2001 in base al quale non possono essere sottoscritti contratti decentrati integrativi che siano in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

RICHIAMATI gli articoli del DPR 270/1987, DPR384/1990 e dei CCNL del 1994 - 1997, 1998 - 2001, 2002 – 2005, 2006 – 2009, 2016 – 2018, e 2019 - 2021 relativi alla disciplina delle risorse

decentrate, con la quale si prevede che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche dello sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente degli Enti;

DATO ATTO che:

- la Società della Salute Area Pratese, in quanto Ente di nuova istituzione, definisce il proprio fondo per la prima volta osservando quanto stabilito dall'ARAN in risposta ad un specifico quesito concernente gli Enti di nuova istituzione, si tratta quindi per la prima volta di proprio personale e specificatamente di posizioni dirigenziali nei ruoli dell'Ente e pertanto, il valore del Fondo si determina con riferimento a quello definito da altra amministrazione che, per numero di abitanti e numero di dipendenti o sulla base di altro parametro è assimilabile a questa SDS (deliberazione n. 27/2021/PAR Corte dei Conti – sezione del controllo per la Regione Sardegna e art. 57 comma 5 del CCNL 17/12/2020);
- nel caso in cui la spesa di personale rispetti il limite previsto dall'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 e si proceda all'assunzione di nuovo personale, sulla base della normativa introdotta dall'art. 33 del D.L. n. 34 del 2019, la maggior spesa derivante da queste ultime assunzioni non si computa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di spesa (Sez. Lombardia, deliberazione n. 164 del 2020);
- il valore del Fondo, costituito ex novo, rappresenta un incremento del limite ordinamentale ex art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge n. 296/2006 ovvero la media delle spese di personale riferite al periodo 2011 – 2013, può essere incrementato del valore del fondo dei dirigenti, considerato che si tratta di posizioni istituite per la prima volta nei ruoli delle Amministrazioni (deliberazione n. 27/2021/PAR Corte dei Conti – sezione del controllo per la Regione Sardegna);

VISTO l'art. 40 comma 3/bis del D. Lgs. 165/2001 che così recita: *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrata assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45 comma 3. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà d'iniziativa e decisione”*;

PRESO ATTO che con Delibera G.E. SdS n. 13 del 07.11.2022 si è costituita la Delegazione trattante di parte pubblica, è stato dato avvio alla contrattazione decentrata per l'anno 2023, sono stati dati gli indirizzi per la costituzione del Fondo ed è stato autorizzato il Direttore allo svolgimento delle trattative per la stipula dei contratti integrativi;

PRESO ATTO che il CCNL all'art. 89 prevede che *“la retribuzione di posizione complessiva e attribuita sulla base della graduazione delle funzioni definite in sede Aziendale, tenendo conto delle articolazioni aziendali individuate dalle leggi regionali di organizzazione”*, e che lo stesso articolo prevede quali siano *“i criteri e parametri di massima da assumere”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla “pesatura” delle posizioni dirigenziali con decorrenza 01.01.2023, gli Uffici hanno predisposto il documento denominato “Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali”, di cui all'Allegato “A” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

VISTA la Delibera Giunta Esecutiva della SdS n. 4 del 04/04/2017 “Approvazione regolamento di contabilità della SdS Area Pratese”;

VISTA la Delibera Giunta Esecutiva della SdS n. 9 del 25/05/2015 “Approvazione regolamento dell’attività contrattuale della SdS Area Pratese”;

VISTO quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

VISTO quanto disposto dagli art. 71/bis, “Società della salute: finalità e funzioni”, della Legge Regionale n.40/2005 e s.m.i.;

VISTO l’art. 31 del D.lgs 18.08.2000 n.267;

VISTO l’art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

VISTO quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs n.165/2001;

VISTO il D.lgs 15.06.2015 n.80;

DATO ATTO della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49 c.1 del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI gli artt. 14 e 15 dello Statuto che individuano le competenze e le funzioni attribuite al Direttore;

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa:

1. **Di approvare** il documento denominato “Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali”, di cui all’Allegato “A” del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà portato a conoscenza degli Enti che compongono il Consorzio e del Comitato di Partecipazione e della Consulta del Terzo Settore;
3. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, a cura della struttura adottante, sul sito del Consorzio ai sensi dell’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE SDS PRATESE
Dott.ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

Allegato “A”

Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali

Premessa

Il presente documento definisce il Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali, al fine di ottemperare ad una precisa previsione del contratto collettivo che attribuisce ai dirigenti una retribuzione di posizione commisurata alla collocazione organizzativa, alla complessità organizzativa e alle responsabilità gestionali interne ed esterne connesse al ruolo ricoperto.

Il Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali consente di descrivere :

- la collocazione della posizione all'interno dell'organizzazione;
- la dimensione della posizione (ovvero l'insieme dei dati quantitativi che caratterizzano l'attività);
- la complessità organizzativa della posizione (ovvero l'eterogeneità delle funzioni, il livello di specializzazione richiesto per la copertura del ruolo, le risorse umane e finanziarie gestite);
- il livello di responsabilità associato alla posizione (ovvero la responsabilità verso l'esterno, la responsabilità di processi e servizi intersettoriali, il livello di discrezionalità);
- il livello di rilevanza delle relazioni interne ed esterne alla struttura.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per la graduazione delle posizioni dirigenziali, definiti in coerenza con quanto previsto dal contratto nazionale dei dirigenti e ponderati in correlazione con l'assetto organizzativo della SDS Area Pratese e con le linee strategiche dell'Ente, sono così sintetizzati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PESATURA
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	35
RESPONSABILITA' INTERNE ED ESTERNE	35
RILEVANZA RELAZIONI	30

Tali criteri sono articolati in parametri di valutazione a cui corrispondono gradi di valutazione e il relativo punteggio, come di seguito descritto:

CRITERI	Max. punti	Parametri di valutazione	Valutazione	Punteggio
Complessità organizzativa	Min. 6 - Max. 35	Eterogeneità delle funzioni <i>Max. 10</i>	Bassa	4
			Media	8
			Elevata	10
		Specializzazione richiesta <i>Max. 10</i>	Bassa	4
			Media	8
			Elevata	10
		Risorse umane gestite <i>Max. 5</i>	Fino a 10	2
			Da 11 a 29 unità	3
			≥ 30 unità	5
		Risorse finanziarie gestite <i>Max. 10</i>	Fino a 5 ml di €	5
			Da 5,01 ml a 15 ml di €	7
			Da 15,01 ml a 25 ml di €	8
			Oltre 25,01 ml di €	10
Responsabilità interna ed esterna	Min. 9 - Max. 35	Responsabilità verso l'esterno <i>Max. 15</i>	Bassa	5
			Media	10
			Elevata	15
		Responsabilità di processi e servizi intersettoriali <i>Max. 15</i>	Bassa	5
			Media	10
			Elevata	15
		Livello di discrezionalità <i>Max. 5</i>	Bassa	2
			Media	3
			Elevata	5
Rilevanza relazioni	Min. 9 - Max. 30	Relazioni interne <i>Max. 10</i>	Bassa	2
			Media	5
			Elevata	10
		Relazioni con utenza esterna <i>Max. 10</i>	Bassa	2
			Media	5
			Elevata	10
		Relazioni istituzionali <i>Max. 10</i>	Bassa	2
			Media	5
			Elevata	10

Descrizione dei parametri di pesatura

E' descritto il significato dei parametri utilizzati nel processo di valutazione delle posizioni dirigenziali:

COMPLESSITA' DELLA POSIZIONE

Eterogeneità delle funzioni:

Esprime l'importanza e delicatezza della funzione esplicitata da espresse e specifiche norme di legge. Esprime la complessità che deriva dal dover gestire funzioni/attività plurime non omogenee fra loro.

Specializzazione richiesta:

Rappresenta il grado di professionalità richiesta sia in relazione al percorso di studi che alle abilità acquisite grazie all'esperienza e rappresenta il grado di competenza specialistico – funzionale o professionale.

Risorse umane gestite:

Si tratta del numero delle risorse umane assegnate.

Risorse finanziarie gestite:

Si riferisce alla quantità di entrate e di uscite attribuite alla posizione dirigenziale come responsabile di procedura.

RESPONSABILITA' ESTERNA ED INTERNA

Responsabilità verso l'esterno:

Si riferisce alla responsabilità di gestione dei procedimenti cui è esposta la posizione dirigenziale verso l'esterno, alla visibilità ed al rilievo esterno delle decisioni e all'ampiezza del bacino di utenza.

Responsabilità di processi e servizi intersettoriali:

Fa riferimento alla numerosità e alla consistenza di attività e processi che necessitano di interazione con altri Servizi dell'Ente per il perseguimento di obiettivi trasversali e fa riferimento alla complessità della struttura in relazione alla sua articolazione interna.

Livello di discrezionalità:

Fa riferimento alla necessità di assumere decisioni e intraprendere azioni in autonomia a causa dell'assenza di procedure o processi standardizzati e quindi al grado di autonomia richiesto.

RILEVANZA RELAZIONI

Relazioni interne:

Si riferisce alla capacità di svolgimento di funzioni di coordinamento, indirizzo, ispezione e vigilanza.

Relazioni con utenza esterna:

Si riferisce alla capacità di stabilire relazioni con i soggetti esterni all'Ente e quindi alla valenza strategica della struttura rispetto agli obiettivi aziendali.

Relazioni istituzionali:

Si riferisce al ruolo svolto nello stabilire relazioni con le altre Istituzioni del sistema di riferimento.

Retribuzione di posizione:

Sulla base della graduazione effettuata è determinato l'importo della retribuzione di posizione (definito nel rispetto dei limiti minimo e massimo contrattuali), corrispondente a quattro fasce, come di seguito descritto:

Fascia	Range di punteggi	Importo di posizione
1^	Da 77 a 100 punti	€ 42.000,00
2^	Da 51 a 76 punti	€ 34.000,00
3^	Da 25 a 50 punti	€ 21.000,00
4^	Fino a 24 punti	€ 11.500,00

PUBBLICAZIONE

Ai sensi della L.241/90 e dello statuto consortile e per pubblicità notizia, copia del presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Area Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli
(firmato in originale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Area Pratese
Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato,

L'Ufficio di Segreteria